

Piscolo -

Il concerto di ieri all'Augusteo

Mercoledì: Maria Barrientos

Gran folla ieri all' « Augusteo » per il concerto sinfonico, del quale facevano parte composizioni care al pubblico romano. Tra le notabilità: il ministro della P. I. on. Fedele, i maestri Cilea e Francetti. Bernardino Molinari che fu l'animatore vigoroso e sapiente del bel concerto, fu applaudito con schietto fervore alla fine della Sinfonia della *Gazza Udra*, del *Till Eulenspiegel* di Riccardo Strauss, del *Dal Nuovo mondo* di Dvorak, e del preludio dei *Maestri Cantori* di Wagner. Anzi alla fine della pittoresca perorazione dello squarcio sinfonico wagneriano, il pubblico tributò a Molinari un'imponente prolungata ovazione, evocandolo al podio direttoriale varie volte.

Oltre questi pezzi, oramai fuori di ogni discussione e divenuti di... pubblico dominio del buon gusto, venne eseguita una novità: *La cella azzurra* del giovane compositore Lodovico Rocca, già eseguita al « Regio » di Torino con successo, sotto la direzione del maestro Bavagnoli. Il giudizio di Roma non è stato differente da quello della metropoli piemontese. La composizione rivela nel musicista una bella tempra d'artista. Essa ha qua e là dei momenti di suggestione, la quale emana più dalla varietà dei coloriti strumentali che dall'emozione. Il pubblico, alla fine, ha applaudito — e il maestro Rocca è stato evocato due volte al podio direttoriale accanto all'illustre maestro Molinari. Ma merita un esame più diffuso, il che faremo stasera.